

Dopo la morte di Veronica La procura attende le proposte del Comune per la messa in sicurezza provvisoria. A giorni la svolta

Forte, pronto un piano per riaprirlo

Al vaglio della soprintendenza il progetto provvisorio, ma d'estate sarà ancora chiuso

Carlo Carotenuto

FIRENZE - Niente Forte di Belvedere aperto al pubblico nemmeno per l'estate prossima. Lo ha spiegato ieri l'assessore alla cultura Giuliano Da Empoli. "Avevamo presentato un piano complessivo di messa in sicurezza - ha riepilogato - che avevamo concordato in linea di massima con la soprintendenza, ma poi per ragioni che non so spiegare, ci è stato bocciato". Il Comune allora ha predisposto il "piano B", provvisorio e parziale, stilato lavorando in accordo con il pubblico ministero Concetta Gintoli, titolare dell'inchiesta sulla morte di Veronica Locatelli: prevede adeguamenti solo nella parte centrale del Forte e soltanto in orari diurni. Il fondo stanziato, già a bilancio nel 2010 per la messa in sicurezza, è di 400mila euro. Un primo step prevede l'adeguamento solo delle terrazze superiori nella palazzina al terzo piano. Sono quindi esclusi per ora i bastioni e il terrazzamento. Si prevede la realizzazione di ringhiere alte un metro che saranno poste davanti agli attuali parapetti alti 70 centimetri



o barriere in "orsogrill" (particolari ringhiere d'acciaio). "I piani di questi interventi - ha spiegato Da Empoli - sono depositati presso la soprintendenza di cui attendiamo il via libera per poi presentarla alla magistratura per ottenere

il dissequestro dell'area. Il magistrato comunque ci ha già dato preventivamente il suo avallo. Ritengo che il parere della soprintendenza possa arrivare risolvere al massimo in qualche settimana". Questo non comporterà l'automatica

■ Da Empoli:
"Non affideremo
la gestione"

riapertura al pubblico se non per eventi di esposizioni, e in ogni caso se ne parlerà per la fine dell'estate, o anche dopo. "Per la riapertura vera e propria stiamo rinegoziando - ha detto Da Empoli - un piano sicurezza definitivo. E sicuramente per il momento non abbiamo nessuna intenzione di affidare la gestione a terzi". Alla seduta del Consiglio era presente anche Anna Maria Bettini Locatelli, la mamma della ragazza, Veronica, che ha perso la vita nel tragico incidente di due estati fa, che si è dichiarata soddisfatta della solidarietà e dell'interessamento ricevuto da questa amministrazione, esprimendo invece "delusione per il comportamento della giunta precedente". "Giusto recuperare alla cittadinanza questo spazio - ha detto Ornella De Zordo di perUn'altra città che aveva presentato una domanda di attualità sulla questione (altre due erano state presentate dal Pdl) - ed è importante che questa amministrazione faccia quello che non è stato fatto in passato, ma resta da capire come recuperare e mettere in sicurezza l'area".